

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO EROGATI A VALERE SUL FONDO ROTATIVO REGIONALE MULTISCOPO PR FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 EROGATO CON FONDI REGIONALI E FONDI BNL

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: + 39 06.02.02 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Corporate>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale..... Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 9 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)

POSSIBILITA' DI FIRMA DA REMOTO

Il cliente può decidere a sua discrezione di sottoscrivere la documentazione prevista per questa tipologia di prodotto in modalità cartacea o da remoto, ovvero senza doversi recare in agenzia.

La modalità di firma da remoto, per la quale non sono previsti oneri o commissioni aggiuntive, necessita della preventiva sottoscrizione del contratto di Internet Banking per professionisti, aziende e Pubblica Amministrazione – "Myhub" (c.d. Portale Myhub, il cui foglio informativo può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it>).

Tale servizio messo a disposizione da BNL consentirà sia di ricevere il certificato di Firma Elettronica Qualificata sia di firmare da remoto la documentazione creditizia che sarà messa a disposizione della clientela all'interno del medesimo portale.

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MLT A VALERE SUL FONDO REGIONALE MULTISCOPO

Si tratta di un contratto di finanziamento chirografario concesso, per il 25% (20% in caso di imprese femminili), dalla Banca (quota Banca/finanziamento bancario) e, per il 75% (80% in caso di imprese femminili), dalla Regione Emilia-Romagna per il tramite del soggetto gestore del fondo, Artigiancredito (quota pubblica, finanziamento agevolato), come da Convenzione sottoscritta il 27 dicembre 2023 e come di volta in volta modificata e integrata tra Artigiancredito e le Banche partecipanti. La somma delle due quote la copertura del 100% dell'investimento programmato.

Il Fondo Multiscopo si compone di due sezioni:

- la sezione Crescita, a cui fanno riferimento gli obiettivi di favorire la nascita di nuove imprese e l'imprenditoria femminile, sostenere la crescita delle nuove PMI (non più di cinque anni di vita) e delle PMI operanti nei settori della S3;
- la sezione Green-ER, a cui fanno riferimento gli obiettivi di favorire i processi di efficientamento e riqualificazione energetica delle imprese, supportare la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sostenere lo sviluppo di comunità energetiche e gli interventi per la circolarità dei processi

L'agevolazione, a valere delle risorse FESR provenienti dalle Priorità 1 e 2 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, è data da un beneficio di natura pubblica, soggetto alla normativa sugli Aiuti di Stato, e riconosciuto al Soggetto Beneficiario sotto forma di abbattimento integrale del costo del credito sulla quota di Provvista Pubblica (tasso zero). La quota erogata dalla Banca prevede l'erogazione a tasso di mercato più avanti dettagliato. Inoltre, per la sola sezione GREEN-ER è previsto un contributo a fondo perduto che può arrivare fino ad un massimo del 12,5 % della Quota Pubblica del Finanziamento ammesso, a copertura delle spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica e/o lo studio di fattibilità del progetto (spese che precedono l'attuazione dell'intervento)

L'ottenimento dell'agevolazione resta condizionata alla delibera positiva della Regione, dunque alla ricezione dell'esito positivo della sua istruttoria, nonché alla disponibilità dei Fondi presso il Soggetto Gestore.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda per l'agevolazione a valere sul Fondo Multiscopo, le imprese che:

- risultino avere localizzazione produttiva in Emilia-Romagna (dove si realizza il Progetto);
- risultino attive all'atto di richiesta di erogazione del finanziamento;
- risultino operative, come attività principale, esclusivamente nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007): B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S;
- non risultino "Imprese in difficoltà" ai sensi della disciplina comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Oltre quanto indicato sopra si specifica che:

- per la sezione CRESCITA si fa riferimento a Piccole Imprese (meno di 50 ULA e massimo 10mil€ fatturato/attivo) in forma singola o associata, iscritte al Registro delle Imprese da meno di cinque anni alla data di presentazione della Domanda
- per la sezione Green-ER si fa riferimento a
 - imprese, in forma singola o associata ai sensi dell'art. 5, par.fo 2 lett. c) del Reg.to FESR 2021/1058,
 - soggetti giuridici che esercitano attività economiche (compresi professionisti e soggetti iscritti al REA),
 - società d'area,
 - soggetti gestori di aree produttive,
 - partenariati pubblico-privati anche attraverso E.S.Co.,
 - grandi imprese in virtù del rilievo che hanno nel processo di transizione ecologica ed energetica regionale,
 - comunità energetiche con composizione mista pubblico-privato
 - enti locali e aziende che erogano servizi pubblici economici

Le imprese richiedenti, inoltre, alla data di presentazione della domanda:

- devono disporre della firma digitale, con un certificato qualificato valido. La domanda deve essere presentata e firmata digitalmente da un soggetto dotato dei poteri di firma, risultante da visura camerale, oppure in base a specifica procura notarile (da allegare alla domanda);
- non devono risultare "Imprese in difficoltà" ai sensi della definizione di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/c 249/01);
- non devono essere in stato di liquidazione ed a loro carico non devono risultare pendenti procedure fallimentari o concorsuali;
- devono trovarsi, nei confronti di INPS e INAIL, in situazione di regolarità contributiva, relativamente alla correttezza nei pagamenti e agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi. Il gestore provvederà (per conto dell'impresa) alla richiesta del DURC presso gli uffici competenti. La verifica della regolarità contributiva verrà svolta dal gestore in fase di istruttoria della domanda, prima della valutazione del comitato, prima dell'erogazione del finanziamento e prima della liquidazione dell'eventuale contributo a fondo perduto;
- devono osservare le norme previste dall'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, sicurezza sui luoghi di lavoro, contratti collettivi di lavoro e norme relative alla tutela dell'ambiente;
- non devono essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune (clausola Deggendorf);
- devono impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni anche in loco presso le proprie sedi, da parte del Gestore del Fondo, degli organismi pubblici ai quali la normativa vigente riconosce tale competenza.

FINALITA'

A seconda della sezione a cui l'impresa richiedente presenta domanda, sono previste finalità diverse dei progetti oggetto del finanziamento. Per presentare domanda alla sezione Green ER o EnERGia, i progetti devono avere come scopo:

- favorire i processi di efficientamento e riqualificazione energetica delle imprese anche diverse da PMI;
- supportare la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, anche diverse da PMI, e dei soggetti giuridici che esercitano attività economica anche in accompagnamento con gli interventi di efficientamento energetico e miglioramento e/o adeguamento sismico;
- sostenere gli interventi per la circolarità dei processi compresi lo sviluppo di impianti di economia circolare per la transizione ecologica delle imprese.

Per la sezione StartER o CRESCITA, gli interventi presentati devono essere mirati a:

- favorire la nascita di nuove imprese e l'imprenditoria femminile (incluso lo sviluppo di nuove imprese femminili) e sostenere la crescita delle piccole imprese con non più di cinque anni di vita;
- favorire la crescita delle PMI operanti nei settori della S3

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

IMPORTO

L'importo indicativo dei finanziamenti allocati è così definito:

- Fondo StartER: compreso tra 20.000 e 500.000 euro;
- Fondo EnERGia: compreso tra 25.000 e 1.000.000 euro

DURATA

La durata del periodo di ammortamento è compresa tra un minimo di 18 mesi e 1 giorno e un massimo di otto anni (incluso eventuale periodo di preammortamento di massimo 18 mesi).

SCADENZE

Il rimborso del finanziamento avviene in rate semestrali posticipate costanti di capitale e interesse scadenti al 15 marzo, 15 settembre ovvero 15 giugno, 15 dicembre. Nell'eventuale periodo di preammortamento, il Soggetto Beneficiario è tenuto al pagamento dei soli interessi posticipati alle scadenze indicate.

TASSO DI INTERESSE

L'agevolazione è determinata da:

- un tasso di interesse pari a zero sulla quota di finanziamento a valere sulla Provvista Pubblica;
- un tasso di interesse sulla quota di Provvista Privata pari all'EURIBOR 6 m.m.p. maggiorato di uno spread massimo del 4%

MODALITA' DI EROGAZIONE

Finanziamento erogato interamente dalla Banca, subordinatamente all'avvenuto accredito da parte del Soggetto Gestore, per ogni intervento finanziato, della quota di Provvista Pubblica.

L'erogazione avviene in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione all'erogazione da parte del Soggetto Gestore.

GARANZIE ACCESSORIE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento possono essere richieste garanzie reali ad eccezione di quelle ipotecarie

Le garanzie eventualmente richieste per ogni singolo finanziamento coprono proporzionalmente la quota di Provvista Pubblica e la quota di Provvista Privata: non sono ammissibili garanzie a copertura della sola parte privata o pubblica

Rischi connessi (quota finanziamento banca):

Essendo la quota del finanziamento bancario erogata a tasso variabile, come tutti i finanziamenti di tale fattispecie, il tasso di interesse può variare, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO, o consultabile sui principali provider finanziari (es: Bloomberg, Reuters) nonché sui siti internet degli amministratori o delle Banche Centrali, per le altre divise) fissati nel contratto di finanziamento con rilevanza allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Per ulteriori caratteristiche del Finanziamento erogato a valere su tale misura, si rimanda alla documentazione pubblicata dal Soggetto Gestore.

Per informazioni sulla Centrale dei Rischi, il Cliente può consultare la Guida pratica della Banca d'Italia sul sito www.bnl.it, sezione "Trasparenza".

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO BNL A TASSO VARIABILE IN EURO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1) Opzione con Floor a zero applicabile sul parametro di riferimento

- Importo progetto: euro 800.000,00
- Importo finanziamento agevolato: euro 600.000
- Importo finanziamento bancario: euro 200.000
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 8 anni
- Ammortamento: rate semestrali posticipate costanti di capitale e interesse
- Tasso agevolato: 0,00%
- Tasso bancario: variabile
- Parametro: media mensile Euribor 6 mesi
- Rating interno BNL: 7
- Spread o Margine Banca: 4,00%
- Spese istruttoria Banca: euro 400
- Commissione di concessione Banca: euro 6000
- TAEG finanziamento bancario: 4,95%
- TAEG finanziamento agevolato: 0%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando per il solo finanziamento bancario l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Da 18 fino a massimo 96 mesi (incluso eventuale periodo di preammortamento di massimo 18 mesi)

	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento (finanziamento agevolato/ quota pubblica)	Tasso pari a zero (0,00%)
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento (finanziamento bancario/ quota privata)	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (Euribor 6 mesi media mensile) aumentato del Margine.
	Spread o Margine Finanziamento Bancario	Massimo del 4,00%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso di interesse applicato sarà pari al margine contrattualmente previsto.
	Tasso di mora per entrambe le quote del finanziamento	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "francese"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Semestrale posticipata 365/360 per la quota banca 360/360 per la quota agevolata pubblica

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione dei due piani di ammortamento personalizzati che saranno allegati alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1) DEL FINANZIAMENTO BANCARIO

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 200.000,00 di capitale
4,00% (Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	2	52.560,15
4,00% (Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	5	22.297,67
4,00% (Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	8	14.762,45

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/12/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO (1)

Opzione con Floor a zero applicabile sul tasso di interesse inteso come sommatoria di Margine e parametro di riferimento

- Importo: Euro 800.000,00
- Importo finanziamento agevolato: Euro 600.000
- Importo finanziamento bancario: Euro 200.000
- Categoria di operazione: "Altri finanziamenti" (2)
- Durata: 8 anni
- Ammortamento: rate semestrali posticipate costanti di capitale e interesse
- Tasso agevolato: 0,00%
- Tasso bancario: variabile
- Rating interno BNL: 7
- Parametro: Euribor media a 6 mesi
- Spread o Margine Banca: 4%
- Spese istruttoria Banca: Euro 400
- Commissione di concessione Banca: Euro 6.000
- TAEG finanziamento bancario: 9,13%
- TAEG finanziamento agevolato: 0%

NB: Simulazione del TAEG effettuata ipotizzando per il solo finanziamento bancario l'opzione per l'applicazione delle imposte ordinarie (ipotesi Euro 200,00), in luogo dell'imposta sostitutiva. Per il calcolo del TAEG dell'esempio si è considerato l'invio della documentazione di trasparenza in modalità elettronica, l'incasso della rata su conto corrente BNL

	VOCI	COSTI
CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE	Importo massimo finanziabile	Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento
	Durata	Da 18 mesi fino a massimo 96 mesi (incluso eventuale periodo di preammortamento di massimo 18 mesi)
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento (finanziamento agevolato/ quota pubblica)	Tasso pari a zero (0,00%)
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento (finanziamento bancario/ quota privata)	Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (Euribor 6 mesi media mensile) aumentato del Margine.
	Spread o Margine Finanziamento Bancario	Massimo del 4%
	Tasso di interesse in caso di rilevazione negativa del parametro di riferimento	Qualora il tasso di interesse, inteso come sommatoria di Spread e parametro di riferimento per effetto di una rilevazione negativa del parametro di riferimento, risultasse inferiore a zero, per il corrispondente periodo di applicazione, il tasso di interesse applicato sarà pari a zero.
	Tasso di mora per entrambe le quote del finanziamento	Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento "francese"
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi	Semestrale posticipata 365/360 per la quota banca 360/360 per la quota agevolata pubblica

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione dei due piani di ammortamento personalizzati che saranno allegati alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA SEMESTRALE A TASSO VARIABILE (1)

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della 1° rata semestrale per Euro 200.000,00 di capitale
7,923%(Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	2	55.119,46
7,923% (Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	5	24.678,47
7,923% (Euribor media 6 mesi dicembre 2023 pari a 3,923% + margine 4,00%)	8	17.184,92

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

- 1) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 01/12/2023 e sono soggetti a possibili variazioni future.
- 2) Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2019 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n°185 del 9 agosto 2016

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE COMUNI A TUTTI I PRODOTTI

		VOCI	COSTI
SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Spese di istruttoria (quota Banca)	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85 : - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento.
		Commissione di concessione (quota Banca)	Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento.
		Copia del contratto	Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria. Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.
	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	Euro 51,65
		Conteggio di estinzione anticipata	Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione). Da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento
		Dichiarazione di sussistenza di credito	Euro 103,29
		Compenso onnicomprensivo per estinzione anticipata	Solo per la Quota Banca: Compenso Onnicomprensivo di Estinzione Anticipata, costituito da: (a) una commissione pari allo 0,50% da applicare sull'importo del Finanziamento anticipatamente rimborsato moltiplicato per ciascun anno (o frazione di anno) di vita residua del Finanziamento; (b) spese di segreteria per il conteggio e gestione dell'estinzione attualmente pari a Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte precedentemente le spese per il solo conteggio di estinzione anticipata), e, (c) nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un Periodo di Interessi, un indennizzo, fin d'ora convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del Periodo di Interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale Periodo di Interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del Periodo di Interessi in questione ¹ .

¹ In presenza di Finanziamento regolato a tasso fisso l'intero testo della lettera (c) dovrà intendersi sostituito come segue: "(c) un indennizzo, fin d'ora convenzionalmente determinato in un importo pari alla differenza, se positiva, tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del Piano di Ammortamento, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla Data di Scadenza Finale (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs alla Quotazione (come indicato all'art. 5), e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al Piano di Ammortamento e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo Giorno Lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà aggiornato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego."

	Certificazione per società revisione	Euro 154,94
	Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali	Euro 516,46
	Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	Euro 516,46
	Ripartizione/riduzione del finanziamento	Euro 516,46
	Incasso rate	commissione incasso rata presso sportello / da altre banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c della Banca: gratuito
	Accollo	In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00
	Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito
	Sospensione pagamento rate	Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Adempimenti notarili	Spese a carico della Mutuataria da corrispondere direttamente al professionista.
Imposte	<p>Per la Quota Pubblica:</p> <p><u>Esente</u></p> <p>Per la Quota Banca :</p> <p>[IN CASO DI OPZIONE PER IL REGIME DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA] La Banca e la Mutuataria hanno espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota ordinaria attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. [IN CASO DI APPLICAZIONE DEL REGIME ORDINARIO RIPORTARE IL TESTO RELATIVO AD IMPOSTA DI BOLLO E AD IMPOSTA DI REGISTRO, SECONDO QUANTO COMPILATO ALL'ART. 7]</p>

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca. E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La “**Sospensione Rata**” potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell’esercizio della “**Sospensione Rata**”, la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La “**Sospensione Rata**” non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L’attivazione della “**Sospensione Rata**” comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell’art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell’art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell’art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell’intero debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all’interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all’Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d’Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all’autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all’ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all’ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All’ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l’accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell’ABF a condizione che l’importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d’Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell’ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all’autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell’apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);

- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull’Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull’Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Artigiancredito	Artigiancredito Consorzio Fidi delle PMI Società Cooperativa gestisce il Fondo (Soggetto Gestore) per conto della Regione Emilia Romagna
Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.

Euribor media	Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta.
Finanziamento a tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto.
Finanziamento bancario	Quota del finanziamento complessivo erogata con fondi privati Banca
Finanziamento agevolato	Quota del finanziamento complessivo erogata con fondi pubblici messi a disposizione dalla Regione tramite il Soggetto Gestore
Floor	Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere.
Fondo Centrale di garanzia per le PMI	Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Margine o spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360.
Parametro	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor)
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
PMI	Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005
Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
TAEG	E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.
Tasso di mora	Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.